



SUAP "I GELSI"

DEI COMUNI DI ALZATE BRIANZA, ANZANO DEL PARCO, ALSERIO,
BRENNNA, LURAGO D'ERBA, MERONE, MONGUZZO E ORSENIGO

Piazza Municipio n. 1
22040 – ALZATE BRIANZA (CO)

Tel. 031/6349306 – 031/6349323 – 031/6349322 - Fax 031/632785
Sito Web: <http://suapigelsi.alzatebrianza.org> - e-mail PEC: suapalzate@pec.como.it

Alzate Brianza, (data del protocollo)

PROVVEDIMENTO UNICO N. 124/19 SU

*applicare
marca da bollo
n. 0118013607112*

Spett.le
HOLCIM ITALIA SPA
PIAZZALE LUIGI
CADORNA, 6
20100 - MILANO (MI)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

RICHIAMATA la vigente convenzione per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive denominato "I Gelsi";

IN ESECUZIONE delle funzioni di responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive – Suap "I Gelsi", attribuite con decreto di nomina del Sindaco di Alzate Brianza n. 15 del 27/05/2014;

ATTESO che la Ditta **HOLCIM ITALIA SPA**, con sede in MILANO (MI), PIAZZALE LUIGI CADORNA, 6 al fine della realizzazione del seguente intervento: DEMOLIZIONE STRUTTURE E IMPIANTI DELLA PORZIONE DEL COMPLESSO PRODUTTIVO DENOMINATA "MULINO N. 7" in Comune di MERONE - Via A. Volta, 1 – NCEU mappale 83 sub. 702 ha presentato al Suap le seguenti /istanze segnalazioni:

- 1) In data 31/05/2019 prot. n. 1666: (Pratica Suap 21/19 AMB): **Richiesta di modifica non sostanziale dell'A.I.A. – Titolo originario Suap n. 17/16 AMB del 17/06/2017 – Adozione provinciale n. 254/17 del 16/05/2017**
- 2) In data 06/06/2019 prot. n. 1726/suap: (pratica Suap 124/19 SU): **Pratica edilizia comportante i seguenti endoprocedimenti:**
 - **Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica con procedura semplificata ai sensi del DPR 31/2017, di competenza della Provincia di Como – Settore Territorio, in quanto trattasi di impianto produttivo dove si svolge attività di trattamento rifiuti;**
 - **SCIA edilizia condizionata al rilascio del titolo paesaggistico, ai sensi del DPR 380/2010 di competenza del Comune di Merone;**

RITENUTO di unificare le suddette istanze/segnalazioni in un unico procedimento ai sensi del D.P.R. 160/2010;

CONSIDERATO che lo Sportello Unico ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimenti;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Dalla Provincia di Como – Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio: Autorizzazione n. 445/2019 del 24/06/2019 per la modifica non sostanziale dell’AIA, pervenuta in data 25/06/2019, prot. n. 1950/suap;
- Dalla Provincia di Como - Settore programmazione territorio e Parchi: Autorizzazione Paesaggistica n. 625/2019 del 03/09/2019, pervenuta al Suap in data 04/09/2019, prot. n. 2711/suap;

VISTA la nota pervenuta dal Comune di Merone in data 06/09/2019 prot. n. 2747/suap di non sussistenza di motivazioni ostative alla realizzazione dell’intervento sotto il profilo urbanistico-edilizio secondo quanto dichiarato con la SCIA edilizia presentata;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l’emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Legge per il governo del territorio;

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 - Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'[articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124](#)

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il Responsabile dello **SPORTELLO UNICO ATTIVITA’ PRODUTTIVE DEI COMUNI DI ALZATE BRIANZA, ALSERIO, ANZANO DEL PARCO, BRENNNA, LURAGO D’ERBA, MERONE, MONGUZZO E ORSENIGO**- Arch. Massimo Petrollini, assume il seguente

**PROVVEDIMENTO:
in base alle determinazioni delle Amministrazioni competenti pervenute
E’ ASSENTITA**

Alla Società **HOLCIM ITALIA SPA**, (C.F./P.I. 00835890153) con sede in MILANO (MI), PIAZZALE LUIGI CADORNA, 6:

- 1) l'esecuzione del seguente intervento edilizio: **DEMOLIZIONE STRUTTURE E IMPIANTI DELLA PORZIONE DEL COMPLESSO PRODUTTIVO DENOMINATA "MULINO N. 7"** in Comune di * MERONE-Via A.Volta , 1 sul terreno distinto al mappale 83 sub. 702 così come indicato negli elaborati di progetto a firma dell'ARCH. NEGRI ELIO con studio in MERONE (CO), VIA C. BATTISTI, 9, progetto che con visto di questo Sportello si restituisce e che forma parte integrante del presente provvedimento.
- 2) La modifica **NON SOSTANZIALE DELL'AIA sinteticamente descritta come segue:**
“Modifiche non sostanziali ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 consistenti nello smontaggio del mulino cemento n. 7, struttura funzionale all'attività NON IPPC n. 6.
L'intervento comporta:
 1. *eliminazione dei punti emissivi associati al mulino cemento n. 7;*
 2. *riduzione della quantità di rifiuti non pericolosi autorizzati alla messa i riserva (R13) per un volume di 230 mc. Corrispondente alla capacità del silo rimosso.”*nei termini e secondo le prescrizioni dell'autorizzazione della Provincia di Como rilasciata con atto n. 445/2019 del 21/05/2019.

I lavori sono assentiti alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e permessi sopra indicati che si allegato alla presente quali parti integrati e sostanziali.

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante notifica ed è trasmessa copia alle Amministrazioni interessate;

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'albo dello Sportello Unico che ha sede presso il Comune di Alzate Brianza e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi;

Prima dell'inizio dei lavori devono essere assolti, dove previsti, tutti gli adempimenti di cui all'allegato **sub. «A»**.

Nel corso dei lavori e alla loro ultimazione sono da osservare, dove previsti, gli obblighi di cui all'allegato **sub. «B»**.

Si avverte che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n.241, è ammesso proporre nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica della presente comunicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta notifica della presente comunicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Arch. Massimo PETROLLINI

**La presente autorizzazione è trasmessa via P.E.C. al richiedente.
L'imposta di bollo è assolta mediante applicazione da parte della ditta HOLCIM ITALIA
SPA della marca da bollo recante identificativo n. 0118013607112.**

Al presente provvedimento sono allegati e ne formano parte integrante i seguenti atti:

- Allegati "A" e "B"
- Autorizzazione n. 445/2019 del 24/06/2019 rilasciata dalla Provincia di Como – Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio per la modifica non sostanziale dell'AIA;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 625/2019 del 03/09/2019, rilasciata dalla Provincia di Como - Settore programmazione territorio e Parchi;
- Elaborati grafici (files telematici) identificati come segue:
 - 00835890153-16052019-1308.008
 - 00835890153-16052019-1308.009
 - 00835890153-16052019-1308.010
 - 00835890153-16052019-1308.011
 - 00835890153-16052019-1308.012
 - 00835890153-16052019-1308.013
 - 00835890153-16052019-1308.018
 - 00835890153-16052019-1308.019
 - 00835890153-16052019-1308.020

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, il titolare del Provvedimento Unico o i suoi successivi aventi causa devono:

- a) comunicare al **SUAP** di Alzate Brianza la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'Impresa esecutrice.
- b) presentare al **SUAP** di Alzate Brianza, se non già presentato, il modello ISTAT debitamente compilato (**solo per nuove costruzioni o ampliamenti**);
- c) depositare presso il **Comune di Merone** a denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974, ed egli articoli da 83 a 103 del d.P.R. n. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito;
- d) trasmettere al **SUAP** di Alzate Brianza, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 09/04/2008, la seguente documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori:
 - 1) nominativo dell'impresa esecutrice delle opere
 - 2) verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice e dei lavori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio dell'anno, distinto per qualifica e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
 - 3) Documento unico di regolarità contributiva;
- e) presentare al **SUAP** di Alzate Brianza adeguata documentazione di impatto acustico, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, un adeguato piano del rumore, ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 5 della Legge n. 447/95 e della L.R. n. 13/2001, eventualmente integrata dall'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti (**solo per destinazioni residenziali in prossimità di infrastrutture di trasporto e destinazioni produttive**);
- f) depositare presso il **SUAP** di Alzate Brianza la relazione sul contenimento dei consumi energetici ai sensi della legge n. 10 del 1991, e degli articoli da 122 a 135 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 412 del 1993 e del d.m. 13 dicembre 1993;
- h) presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991, della legge n. 257 del 1992, del d.P.R. 8 agosto 1994, del decreto legislativo n. 22 del 1997 e della legge regionale n. 17 del 2003 (**solo in presenza di eternitt**). **Copia del relativo nulla osta dovrà essere trasmesso a questo sportello**
- i) chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;

- l) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
- m) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti di cui alla lettera e);
- n) comunicare alla A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del decreto legislativo n. 81 del 09/04/2008, affiggendone una copia in cantiere.
- o) **Presentare** (qualora non già predisposta in sede di presentazione dell'istanza) **documentazione integrativa riguardante il progetto di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 186 del del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008, art. 2, comma 23**

Si rende noto che in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva (che non può essere sostituito da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) **di cui alla precedente lettera d), il permesso di costruire (o D.I.A.) non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.**

Allegato sub. «B»

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del Provvedimento Unico o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- a) osservare quanto autorizzato con il Provvedimento Unico, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
- b) presentare allo **SUAP** di Alzate Brianza, , prima della loro esecuzione, la richiesta di Autorizzazione mediante Procedimento Semplificato ai sensi dell'art. 4 del DPR 447/98 così come modificato dal DPR N. 440/00 per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
- c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, quali il **Comune di Merone** quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza

- nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
- d) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Provvedimento Unico Autorizzativi, a disposizione degli organi di vigilanza;
 - e) comunicare immediatamente al SUAP di Alzate Brianza l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
 - f) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
 - g) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrato, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.);
 - h) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006;
 - i) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto 152/2006 e al R.R. 24/03/2006 n. 3.

All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:

- l) comunicare al SUAP di Alzate Brianza la data di ultimazione dei lavori;
- m) richiedere al SUAP di Alzate Brianza, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro.
- o) richiedere al SUAP di Alzate Brianza, qualora non già richiesta, l'autorizzazione all'allacciamento e allo scarico delle acque reflue alla pubblica fognatura (**solo per interventi in zona servita da pubblica fognatura**);
- p) richiedere agli organi competenti, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, unitamente al progetto delle opere di smaltimento (complete di calcoli di dimensionamento) in conformità alle norme tecniche di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21 febbraio 1977) e al Regolamento Locale di Igiene (**solo per interventi in zona NON servita da pubblica fognatura**).
- q) Prima dell'inizio dell'attività il titolare deve provvedere, qualora non siano già state oggetto del presente Provvedimento Unico, ad ottenere e/o aggiornare le autorizzazioni, comunicazioni o nulla-osta occorrenti **per l'esercizio specifico dell'attività** stessa, quali ad esempio: autorizzazioni allo scarico di acque reflue produttive o di dilavamento, autorizzazione all'emissioni in atmosfera, autorizzazione per la gestione/trattamento rifiuti ecc. Dovrà inoltre verificare se l'attività da insediare è soggetta a Autorizzazione Integrata Ambientale e, se ricorre il caso, provvedere all'ottenimento della stessa.
- r) Si rammenta di provvedere, prima dell'avvio dell'attività produttiva, alla presentazione, tramite il Suap, della richiesta di **valutazione del progetto** ovvero della **S.C.I.A. a fini antincendio**, qualora la tipologia di attività rientri nell'elenco di cui al D.P.R. n. 151/2011,

s) Si rammenta, infine, che l'avvio di una nuova attività produttiva, qualunque modifica di una attività esistente, e la cessazione/sospensione della stessa, deve essere comunicata al Suap mediante presentazione di **apposita SCIA**, conforme alle disposizioni di cui allegato tecnico del D.P.R. 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, dalla Legge n.133 del 6 agosto 2008”*.